



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per il Personale
della Scuola - Ufficio II

Prot. n.702

Roma, 13 Giugno 2006

AI DIRETTORI GENERALI
degli UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
LORO SEDI

e, p.c.: All'A.R.A.N.
Via del Corso, 76
00186 ROMA

Oggetto: C.C.N.L. – Area V Dirigenza Scolastica – sottoscritto in data 11 aprile 2006 –
art. 58, comma 2.

Com'è noto l'art. 58, comma 2 del C.C.N.L. indicato in oggetto, dispone che "i docenti già incaricati di presidenza e assunti nella qualifica dirigenziale dell'area a seguito delle procedure di reclutamento previste dalla normativa vigente, conservano, quale assegno ad personam, l'eventuale maggior trattamento economico complessivo percepito per effetto dell'espletamento delle funzioni sostitutive".

In proposito si fa presente che questo Ufficio, con nota n. 598 del 22.5.2006, ha ritenuto di conoscere l'avviso dell'ARAN in merito all'applicazione della succitata disposizione, per quanto concerne le voci della retribuzione dei dirigenti scolastici previste dall'art. 52 del C.C.N.L. indicato in oggetto da tenere in considerazione ai fini della determinazione dell'assegno ad personam di cui trattasi, pari alla differenza tra lo stipendio già goduto quale preside incaricato e quello di dirigente scolastico.

Al riguardo l'A.R.A.N., con nota n. 5362/2006 del 5.6.2006 ha precisato quanto segue: "l'eventuale maggior trattamento economico del docente incaricato della presidenza deve essere determinato comparando tutte le voci del salario fondamentale del preside incaricato e del dirigente scolastico con esclusione delle voci variabili perché collegate alla complessità della singola istituzione scolastica. In sostanza non dovrebbe essere considerata, nella comparazione di retribuzioni, né la parte variabile dell'indennità di direzione di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'art. 33 C.C.N.I. 31.8.1999 né la parte variabile della retribuzione di posizione della retribuzione del dirigente scolastico. Infine non dovrebbe essere in alcuna maniera considerata la retribuzione di risultato del dirigente scolastico in quanto eventuale e, soprattutto, variabile".

Tanto si comunica per l'emissione dei singoli provvedimenti degli interessati e per il successivo inoltro alle competenti Direzioni Provinciali del Tesoro.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to *G. Cosentino*